



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997111 - Fax 0963/997219

**Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000)**

VERBALE N. 178 DEL 16 novembre 2017

OGGETTO: Criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267.

L'anno 2017 il giorno 16 novembre alle ore 13,30 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18 Agosto del 2000 n. 267, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Dott.ssa Carla Fragomeni	Presidente	x	
Avv. Floriana Gallucci	Componente	x	
Dr. Gian Luca Bucciarelli	Componente	x	

PREMESSO che:

- la provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 ottobre 2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con propria delibera n. 1 del 05 marzo 2014, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato provvedendo all'avvio della procedura di rilevazione della passività;
- a seguito di avvio della procedura per la rilevazione delle passività sono pervenute 1538 istanze di insinuazione al passivo per un valore complessivo stimato nell'immediatezza di euro 41 milioni circa di crediti presunti;

- a conclusione della fase del procedimento di rilevazione coincidente con la scadenza della presentazione delle istanze di ammissione, è stata aperta la fase istruttoria per consentire la definizione dell'ammontare reale delle passività;
- con propria deliberazione n. 11 del 21/07/2016 e n.171 del 07/09/2017, questo Organismo ha proposto all'Ente l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art.258 del TUEL n. 267/2000 avendo accertato passività ammontanti ad €. 22.176.225,62;

VISTA la delibera n. 74/2016 del 03/10/2016, con la quale l'Ente ha aderito alla procedura semplificata, proposta dall'OSL con le delibere di cui sopra, senza però garantire le risorse necessarie nei limiti della normativa vigente, potendo attingere all'anticipazione prevista dall'attuale contesto normativo atteso che è venuta meno la possibilità di assumere un mutuo con oneri a carico dello Stato;

DATO ATTO che attualmente la massa attiva da destinare al pagamento delle passività pregresse risulta potenzialmente di un importo complessivo di € 1.200,00 circa;

RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificata di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- comma 2 – “... *L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4*”;
- comma 3 – “*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommatoria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi*”;
- comma 4 – “*L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*”;
- comma 7 – “... *E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti*”;

- il titolo VIII, capi II e III, del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, nel testo vigente;

- la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;

- l'art. 31, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;



A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenete il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

-le circolari del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. 21/93 FL e 14/11/1997 n. 28/97FL;

-la proposta di adesione alla procedura semplificata dell'OSL;

- l'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che dispone in merito alle risorse per proporre a tutti i creditori ammessi alla massa passiva la transazione nei termini di cui sopra ovvero, alternativamente, a garantire le risorse per effettuare gli accantonamenti, nel caso in cui venga rifiutata la proposta di transazione;

- il successivo D. M. Interno 14/10/2014, recante: "*Concessione anticipazione in favore degli enti locali in dissesto finanziario, a valere sul Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali*", che assegna agli enti richiedenti le risorse finanziarie in applicazione del citato art. 33;

RITENUTO:

-di dover definire i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione, stabilendo:

1. che in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. che in riferimento ai citati crediti, si ritiene di dover inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente, in considerazione che questo O.S.L. non ha ancora proceduto alle transazioni per mancanza di risorse messe a disposizione dalla Provincia;
3. che in riferimento ai citati crediti, si ritiene di dover inserire anche i crediti per i quali è stata presentata istanza direttamente dalla Provincia, previa accettazione dei creditori dell'istanza di ufficio e contestuale accettazione della proposta di transazione *ex art. 258 comma 3 del Tuel*, con la specificazione che in caso di mancata accettazione della transazione proposta, il credito in questione non sarà inserito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione in tal senso da parte del creditore;
4. ai crediti di cui al punto 2 e 3 saranno proposte le transazioni successivamente alle istanze di cui al punto 1;
5. di dover approvare uno schema di transazione utile a definire transattivamente i crediti ammissibili, nel quale deve essere specificata la "*rinuncia ad ogni altra pretesa*" da parte del creditore in caso di accettazione;
- che le previsioni di cui al richiamato art. 258, comma 3, anche tenuto conto degli esercizi finanziari a cui si riferiscono i crediti da liquidare e **l'entità presumibile delle risorse che sono o che potranno esser messe a disposizione dell'O.S.L. da parte della Provincia**, possa trovare concretezza proponendo ai creditori ammessi al passivo una transazione



secondo la percentuale del **40% del credito riconoscibile per tutti i crediti risalenti all'esercizio 2012 e precedenti;**

6. che ad avvenuta acquisizione delle proposte di transazione si procederà, mediante atto deliberativo alla liquidazione del credito transato;
7. il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (Equitalia / DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito;

DATO ATTO che la Commissione sta inviando a tutti coloro che sono stati provvisoriamente inclusi nell'elenco propedeutico alla redazione della massa passiva apposta nota per comunicare il credito ammissibile, dando termine per eventuali controdeduzioni, al fine di evitare contenziosi successivi ed accelerare le procedure di riconoscimento definitivo e conseguente liquidazione;

DELIBERA

1) di definire, per quanto in premessa illustrato e specificato, i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione, stabilendo quanto di seguito:

1. in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;
2. i crediti del personale dipendente della Provincia di Vibo Valentia saranno erogati **all'amministrazione/datore di lavoro** con la proposta di rinuncia a altra pretesa e azioni legali in corso e future;
3. in riferimento ai citati crediti, saranno inseriti nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva, per consentire il soddisfacimento dei creditori dell'Ente, in considerazione che questo O.S.L. non ha ancora proceduto alle transazioni per mancanza di risorse messe a disposizione dalla Provincia;
4. ai creditori che non abbiano presentato istanza di ammissione alla massa passiva ed inseriti d'Ufficio su richiesta della Provincia di Vibo Valentia, verrà proposta la transazione, in base alla anzianità del credito, successivamente ai creditori istanti, previa accettazione dei creditori dell'istanza di ufficio e contestuale accettazione della proposta di transazione *ex art. 258 comma 3 del Tuel*, con la specificazione che in caso di mancata accettazione della transazione proposta, il credito in questione non sarà inserito nella rilevazione della massa passiva, stante la mancata ed esplicita richiesta di ammissione in tal senso da parte del creditore;
5. gli eventuali crediti vantati dalla Provincia di Vibo Valentia nei confronti della gestione liquidatoria, saranno trattati per ultimi;
6. di fissare la percentuale di cui al richiamato art. 258, comma 3, nella seguente misura e limitatamente alla sorte capitale, esclusi quindi interessi e ogni altra partita accessoria, come previsto dalla Circolare F.L. N.28/97:

- **40% del credito riconoscibile per i crediti risalenti all'esercizio 2012 e precedenti;**



Handwritten signature in blue ink, possibly "P. AP", located at the bottom right of the page.

7. si provvederà a contattare i creditori interessati per sottoporre loro la proposta transattiva ovvero trasmettendola per raccomandata o per posta elettronica certificata;
8. il creditore sarà chiamato a transigere sull'insieme risultante da tutti i suoi crediti, con accettazione o rifiuto entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della proposta transattiva. In caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
9. entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione della transazione si provvederà, mediante atto deliberativo, alla liquidazione del credito transato e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (Equitalia/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. Decorso infruttuosamente il termine dei 30 (trenta) giorni succitato, si provvederà ad effettuare l'accantonamento, in conformità all'art.258, comma 4;
10. Di inviare la presente deliberazione:
 - Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali-Direzione Finanza Locale-ROMA;
 - Prefetto della Provincia di Vibo Valentia;
 - Presidente della Provincia-SEDE;
 - Collegio dei Revisori-SEDE.
11. Di riservarsi l'adozione degli ulteriori e successivi provvedimenti;
12. Di incaricare il dott. Bevilacqua Pasquale affinché provveda alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio On-Line ed all'inserimento dello stesso nell'apposita sezione riservata e denominata "Commissione Straordinaria di Liquidazione" sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it;

Di dare atto infine, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993.

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Presidente - Carla Fragomeni

Componente – Floriana Gallucci

Componente - Gian Luca Bucciarelli

